

COMUNE DI BONDENO

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ISEE ALLE AGEVOLAZIONI RELATIVE ALLE RETTE DEI SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Art. 1 Oggetto

- a. Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 2 del D. L.gvo 31/3/1998 n. 109, come modificato dal D. Lg.vo 3/5/2000 n. 130, e relativi provvedimenti attuativi.
- b. Il regolamento disciplina l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), relativamente alle prestazioni agevolate erogate dal Comune di Bondeno negli ambiti di attività riconducibili ai servizi scolastici ed educativi.
- c. Il regolamento individua i settori di intervento e le modalità operative per l'accesso alle prestazioni.

Art. 2 Finalità

- a. Gli interventi individuati nel presente regolamento hanno lo scopo di rispondere in modo differenziato e flessibile in relazione alla tipologia dei bisogni della realtà sociale bondesana secondo principi di solidarietà, attraverso forme di agevolazione economica indirette rivolte alle situazioni maggiormente svantaggiate favorendo l'integrazione sociale.
- b. Le agevolazioni previste nel regolamento hanno carattere integrativo, e non sostitutivo, del reddito familiare, e non possono essere intese quale totale presa a carico delle situazioni svantaggiate da parte della Amministrazione Pubblica.
- c. Gli interventi hanno lo scopo non secondario di stimolare le singole famiglie utenti alla ricerca di miglioramenti socio economici indipendenti dall'intervento di sostegno, nonché di renderle responsabili nell'organizzazione della vita familiare e delle conseguenti necessità economiche.
- d. Sono individuate forme di agevolazione non episodiche o riferite a contingenze specifiche, ma sistematiche e durature nel corso dell'anno, affinché ogni famiglia, avendo certezza delle agevolazioni, possa autonomamente organizzare le risorse proprie in relazione alle necessità ed alle eventuali contingenze.

Art. 3 Modalità

- a. Le finalità suddette sono perseguite attraverso la definizione di soglie ISEE per l'accesso alle agevolazioni, tali da garantire interventi congrui alle situazioni di effettivo bisogno ed in relazione alle specifiche tipologie di intervento.

- b. Il regolamento introduce momenti di controllo e verifica delle situazioni dichiarate, allo scopo di scoraggiare richieste di prestazioni agevolate per situazioni di non effettivo bisogno.

Art. 4 Finalità e caratteristiche

- a. Le agevolazioni di cui al presente regolamento sono rivolte a fornire una copertura, totale o parziale, ai costi sostenuti dalle famiglie residenti o domiciliate in attesa di residenza nel Comune di Bondeno per il pagamento delle rette relative alla frequenza dei figli ai seguenti servizi educativi e scolastici:
- asilo nido comunale;
 - refezione scolastica;
 - trasporto scolastico;
 - C.R.E.

Art.5 – Individuazione retta per ciascun tipo di servizio

a) ASILO NIDO- C.R.E.(Centri Ricreativi Estivi Scuole Elementari e Scuola Materna)

La retta attribuita mensilmente a chi usufruisce del servizio **Asilo Nido**, viene calcolata con il criterio della quota personalizzata, in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, come segue:

MODIFICA MARZO 2007

ASILO NIDO e C.R.E.(Centri Ricreativi Estivi Scuole Elementari e Scuola Materna)

- per un valore ISEE inferiore o uguale a 7.500 si applica la retta in misura fissa di € **100,00**;
- per un valore ISEE inferiore o uguale a 7.500 in presenza di un nucleo familiare composto da un unico genitore occupato con uno o più minori a carico o nucleo familiare in condizione di grave disagio sociale certificato dal Servizio Sociale comunale la retta è **pari a zero**;
- per un valore ISEE superiore a 7.500 la retta viene graduata fra un minimo di €100 e la retta massima determinata annualmente dall'Amministrazione in misura percentuale di 1,54 rispetto alla fascia ISEE da 7501 a 8000 e per le fasce successive determinate da incrementi di € 500 si applica un aumento della suddetta percentuale di 0,01 per ogni incremento sino alla concorrenza dell'importo della retta massima prestabilita, come da tabella allegata al Regolamento di cui alla DCC N. 65 DEL 15. 07.2005;
- La tariffa annualmente determinata dall'Amministrazione comunale è onnicomprensiva di tutti i costi del servizio a carico degli utenti
- Agli utenti che non presentano l'autocertificazione **ISEE**, fin dalla prima **applicazione** della normativa, verrà applicata automaticamente la quota massima prevista a regime .

La quota massima verrà applicata, altresì, agli utenti non residenti nel Comune di Bondeno.

I non residenti, in caso di ammissione, dovranno presentare specifico nulla osta del Comune di residenza , con il quale quest'ultimo s'impegna ad erogare al Comune di Bondeno un contributo di spese di gestione nella misura definita con apposita convenzione

La retta così ottenuta viene attribuita all'utente per l'intero anno

scolastico e verrà calcolata in relazione all'autocertificazione **ISEE** riferita all'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

In corso d'anno possono essere previste variazioni, solo in caso di eccezionali modifiche alla situazione socio – economica del nucleo familiare.

TRASPORTO SCOLASTICO E REFEZIONE SCOLASTICA

La retta attribuita mensilmente a chi usufruisce del servizio di trasporto scolastico e refezione scolastica viene calcolata con il criterio della quota personalizzata, in relazione alla situazione economica del nucleo familiare come segue:

MODIFICA MARZO 2007 TRASPORTO SCOLASTICO E REFEZIONE SCOLASTICA

a) Trasporto scolastico:

- per un valore ISEE inferiore o uguale a 7.500 ed in presenza di specifica certificazione del Servizio Sociale comunale la tariffa è pari a zero;
- per un valore ISEE superiore a 7.500 la tariffa viene graduata fra un minimo di € 100 e la retta massima determinata annualmente dall'Amministrazione comunale con il sistema fasce-percentuali come da tabella allegata al Regolamento di cui alla DCC N. 65 DEL 15. 07.2005;

b) Refezione Scolastica:

- per un valore ISEE inferiore o uguale a 7.500 ed in presenza di specifica certificazione del Servizio Sociale comunale la tariffa è pari a zero;
- per un valore ISEE superiore a 7.500 la tariffa viene graduata, analogamente agli altri servizi educativi e scolastici, con il sistema fasce percentuali come da tabella allegata al Regolamento di cui alla DCC N. 65 DEL 15. 07.2005.

Art. 6 Casi particolari e criteri di priorità per l'accesso ai servizi

- a. Qualora i genitori non appartengano, agli effetti ISEE, allo stesso nucleo familiare, perché separati di fatto o separati legalmente o divorziati o non coniugati, la situazione economica di riferimento sarà costituita dalla valutazione unitaria dei valori ISEE dei nuclei familiari di entrambi i genitori; in assenza di entrambe le dichiarazioni ISEE, la domanda non potrà essere accolta, tranne nel caso in cui uno dei genitori non sia residente in Italia, o non ne sia stata denunciata la irreperibilità, o non sia in condizioni di restrizione della libertà personale a seguito di provvedimenti giudiziari; costituisce inoltre eccezione anche la fattispecie di una sentenza di separazione o divorzio pronunciata da un tribunale non Italiano. Sarà il genitore che presenta la domanda a farsi carico di reperire la dichiarazione ISEE dell'altro genitore. Qualora l'atto di separazione o divorzio preveda espressamente le spese per l'educazione dei figli a carico di uno solo dei genitori, l'esame della

domanda di agevolazione sarà effettuato considerando solamente l'ISEE del nucleo familiare cui appartiene quel genitore.

- b. Qualora alla domiciliazione in attesa di residenza nel Comune di Bondeno non dovesse seguire la regolarizzazione della residenza, le agevolazioni sarebbero revocate con atto dirigenziale da comunicarsi contestualmente agli interessati
- c. Si stabilisce il seguente ordine di **priorità** per l'accesso ai servizi educativi e scolastici:
 - bambini con problematiche psico-fisiche attestate dai competenti servizi dell'Azienda USL
 - bambini in situazione di affidamento preadottivo o di affidamento familiare

Art. 7 Domanda di esenzione/riduzione rette.

- a. Le domande di agevolazione devono essere presentate al Settore Istruzione del Comune di Bondeno attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico entro le seguenti scadenze:
 - Dal 1 al 15 maggio di ogni anno per le riduzioni della retta CRE dello stesso anno;
 - dal 1 giugno al 30 giugno di ogni anno per le esenzioni/riduzioni delle rette asilo nido comunale, refezione scolastica, trasporto scolastico riferite all'anno scolastico che inizierà nel mese di settembre dello stesso anno.
- b. Le domande di esenzioni/riduzioni delle rette asilo nido comunale, refezione scolastica, trasporto scolastico possono essere presentate anche in tempi successivi a quelli suddetti, esclusivamente nei periodi di seguito indicati e con la corrispondente decorrenza dell'agevolazione, se dovuta:
 - domande presentate dall'1 al 15 settembre decorrenza agevolazione: novembre;
 - domande presentate dall'1 al 15 gennaio decorrenza agevolazione: marzo.
- c. Nel solo caso in cui la frequenza dei servizi scolastici sia derivata da variazioni di residenza della famiglia, e sia stata presentata domanda di agevolazione entro trenta giorni dall'acquisizione della nuova residenza, l'agevolazione è concessa a decorrere dalla data di acquisizione della residenza.
- d. E' in ogni caso esclusa la possibilità di rimborso delle somme già iscritte a ruolo.
- e. Per gli inserimenti all'asilo nido che avvengono nel corso dell'anno scolastico, le domande di riduzione rette possono essere presentate entro i quindici giorni successivi alla data d'inizio dell'inserimento, e l'eventuale agevolazione ha decorrenza dal mese d'inizio dello stesso inserimento.

Art.8 Termine per l'esame delle domande

- a. Entro 30 giorni dal termine di ogni periodo di presentazione delle domande, come indicato all'art.7 precedente, il Dirigente assume apposita determinazione di accoglimento o diniego delle stesse.
- b. Dell'eventuale diniego è fornita comunicazione scritta ai richiedenti entro i trenta giorni successivi all'assunzione della determinazione di cui sopra.

Art.9 Esclusioni

- a. Non costituiscono agevolazione le contribuzioni, anche in denaro, che la Giunta Comunale può erogare in presenza di gravi pregiudizi alle condizioni sanitarie.

- b. Tali contributi straordinari non sono assoggettabili alla disciplina indicata dal presente regolamento per le agevolazioni.

Art.10 ISEE

- a. Le domande di agevolazioni devono sempre essere presentate unitamente all'attestazione dell'avvenuta presentazione della dichiarazione unica ISEE.
- b. Nel Comune di Bondeno la dichiarazione unica ISEE va richiesta presso qualsiasi CAF autorizzato il quale presta assistenza gratuita per la compilazione della dichiarazione unica ISEE ed al quale compete il rilascio della relativa attestazione.

Art.11 Domande

- a. Il Settore Istruzione di concerto con l'Ufficio relazioni con il pubblico predispone un modulo per ogni tipologia di domanda di agevolazione;
- b. Non sarà dato corso alle domande presentate senza l'utilizzo dei suddetti moduli.

Art. 12 Regolamenti comunali vigenti

- a. Il presente regolamento integra o modifica per le parti con esso incompatibili, i regolamenti comunali vigenti per la disciplina dei servizi qui indicati

Art. 13 Gestione delle agevolazioni

- a. La Giunta Comunale , sulla base di una dettagliata relazione sulle agevolazioni nei servizi educativi e scolastici, presentata annualmente dal Settore Istruzione, potrà confermare o rivedere gli indicatori economici relativi alle soglie d'accesso , nonché effettuare proposte relative all'assetto generale o a specifici aspetti del presente regolamento.
- b. Per l'anno 2005 è prevista una fase di sperimentazione relativa all'applicazione del sistema fasce-percentuali stabilito dal precedente articolo 5; a tal fine entro il mese di dicembre del corrente anno la Giunta Comunale, effettuate le opportune verifiche in merito alle richieste di agevolazione, dovrà confermare o apportare i necessari adeguamenti al sistema fasce- percentuali in argomento.

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art.14 Verifiche.

- a. Qualora la situazione reddituale della famiglia, come indicata nella dichiarazione unica ISEE, sia inferiore a € 4000,00, il richiedente dovrà dichiarare nella domanda, e quantificare, le modalità di sussistenza della famiglia.
- b. Tali modalità di sussistenza saranno segnalate ai Servizi Sociali, e soggette a verifica da parte degli stessi, anche allo scopo di attivare eventuali altre azioni di sostegno.
- c. Saranno inoltre verificate, da parte della Polizia Municipale, eventuali condizioni di fatto incompatibili con il valore ISEE e le modalità di sussistenza dichiarate.
- d. Nel caso in cui, dalle verifiche suddette, emerga una evidente incongruenza fra la situazione dichiarata e quella di fatto, la domanda di agevolazione non sarà accolta.
- e. Qualora in tempi successivi all'ultima dichiarazione dei redditi presentata sia intervenuta una modifica alla situazione reddituale della famiglia, dovuta alla perdita del posto di lavoro di uno o più componenti, l'ISEE del nucleo verrà riconsiderato in relazione alla situazione intervenuta.
- f. La dichiarazione con reddito percepito pari a 0 verrà considerata per un solo anno trascorso il quale, permanendo analoga dichiarazione, verranno attivati i controlli degli Enti competenti, nell'ottica della tutela e della salvaguardia dei minori.
- g. Sarà facoltà nonché obbligo del servizio, richiedere secondo le modalità di legge tutta la documentazione necessaria a verificare la veridicità delle autodichiarazioni.

Art. 15 Coordinamento dei tempi con le procedure precedenti

- a. Solo per l'anno 2005, il periodo per la presentazione di domanda di agevolazione/esenzione della retta CRE sarà il seguente: dal 1/7/2005 al 15/7/2005; entro 15 giorni dal termine di tale periodo di presentazione delle domande il Dirigente assume apposita determinazione di accoglimento o diniego delle stesse. Dell'eventuale diniego è fornita contestuale comunicazione scritta ai richiedenti.
- b. Solo per l'anno 2005, il periodo per la presentazione delle domande di esenzioni/riduzioni delle rette asilo nido comunale, refezione scolastica e trasporto scolastico sarà il seguente: 1 luglio – 31 Agosto; entro 30 giorni dal termine di tale periodo di presentazione delle domande il Dirigente assume apposita determinazione di accoglimento o diniego delle stesse. Dell'eventuale diniego è fornita contestuale comunicazione scritta ai richiedenti.

Art. 16 Cauzione per l'iscrizione al Nido comunale

Ad integrazione e modifica dei regolamenti comunali vigenti per la disciplina dei servizi qui indicati, il Dirigente, contestualmente alla determinazione di accoglimento dispone la restituzione della cauzione prevista al momento dell'iscrizione al Nido comunale.

Per i minori residenti o domiciliati in attesa di residenza nel Comune di Bondeno ed in affidamento ai servizi Sociali del Comune di Bondeno non è previsto il versamento della cauzione al momento dell'iscrizione al Nido Comunale;

Art. 17 Scuola dell'Infanzia statale

Nel periodo di inserimento l'utente iscritto al servizio di refezione della Scuola dell'Infanzia statale è tenuto al pagamento della retta – agevolata o meno - dal primo giorno in cui il bambino consuma il pranzo come risultante dalle indicazioni fornite dall'Istituto scolastico. Nei giorni precedenti l'utente è tenuto a pagare solamente la prevista quota fissa - agevolata o meno.

Art. Entrata in vigore

- a. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione .
In via transitoria le disposizioni contenute nel presente regolamento si applicano a tutte le domande di agevolazione relative alle rette dei servizi educativi e scolastici riferite all'anno scolastico 2005/2006 ed ai Centri Ricreativi Estivi anno 2005, fatta salva la fase di sperimentazione prevista al precedente articolo 13.